



LESSICO FAMILIARE

Progetto fotografico in itinere

di Samanta Cinquini in collaborazione con la Cameranera



Lettera d'invito alla persona:

“Vi chiedo di mascherarvi a festa. Di **posare** con la vostra **famiglia**, mascherata a **festa**. Ciò che voi ritenete famiglia. Ciò che voi ritenete festa. La mia casa natale si trova in un cimitero, mamma Pietra è la custode. Da bambina pensavo il cappello con la veletta nera traforata fosse il cappello della festa. E così, quando è festa, quando è davvero festa; indosso il cappello nero con la veletta traforata. Ci sono le famiglie di sangue, ci sono le famiglie di sentimento. Potete posare con ognuna delle vostre famiglie o con voi soltanto in cerca di famiglia. Siete invitati a ricordare un dettaglio. A giocare seriamente. A non avere paura e chiamare fratello, figlio, amore, amante, padre coloro che hanno altri nomi per la maggioranza. Vi chiedo altresì, per chi lo desidera, di affidarmi materiale di **repertorio**. D'**archivio**. Scansionato. Fotocopiato. Originale addirittura. Ovviamente non più vestiti a festa. Semplicemente tracce di famiglia. Di famiglie. Di **comunità**. Un giorno mi cadde per caso una vecchia fotografia dove mamma e papà avranno avuto poco più di 20 anni. Papà era vestito da militare. E mamma era magra. Con un vestito corto ed una smorfia di vittoria. Mamma oggi non è più magra. Ed è molto cattolica. Papà oggi nasconde una collezione di coltelli in un doppio fondo del cassetto e fa l'enigmistica sul sofà. Ho rubato quella fotografia. Mi sento più a casa in quella fotografia che intorno al tavolo della Domenica. Attenzione. Famiglia è diverso per ognuno. Non c'è sessualità. Non c'è istituzione. Non c'è morale. Non c'è senso di colpa. Quando poserò io medesima per il progetto chiederò ai miei genitori, a mio fratello di vestirsi per la messa. Perché la messa è la loro festa. Io metterò il cappello con la veletta nera traforata. E poi poserò con la mia famiglia di sentimento. E quasi sicuramente, Micaela sarà vestita di lattice per la festa. Luca porterà un gilet. Manuel qualche maglietta con le luci, Massimo una camicia indiana e Giovanna il grembiule. Pian piano si creerà un repertorio visivo familiare. Un lessico familiare.

Le prime date del progetto si terranno in collaborazione con **ORLANDO** identità, relazioni, possibilità; in occasione del ciclo di incontri **MULTIVISIONI**, presso la **Libreria Spazio Terzo Mondo** di Seriate (BG). Il set sarà attivo da un'ora prima fino al momento di inizio degli incontri. L'elenco delle date, orari e maggiori informazioni alla pagina www.lab80.it/multivisioni